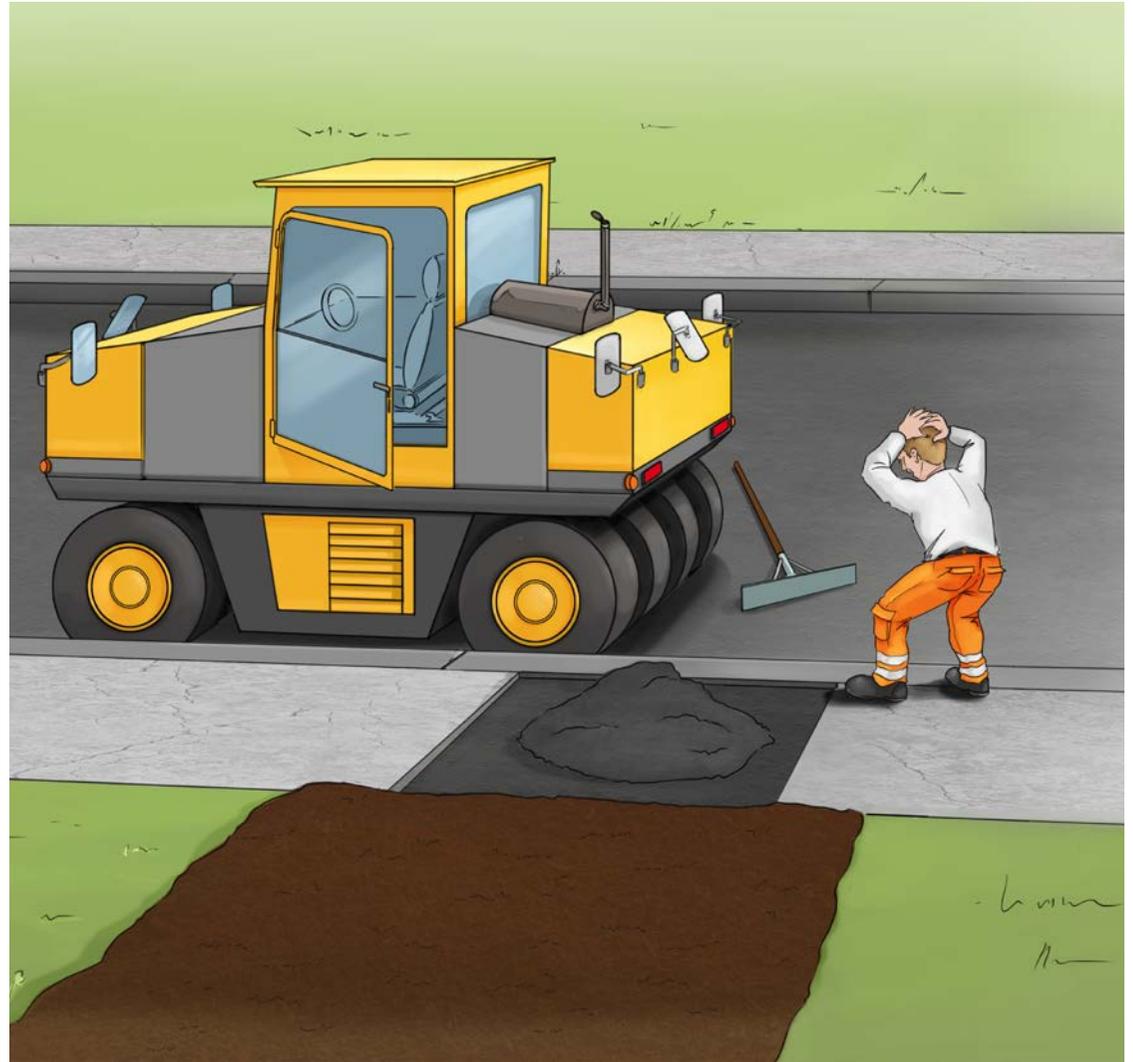


Operaio travolto da rullo compressore



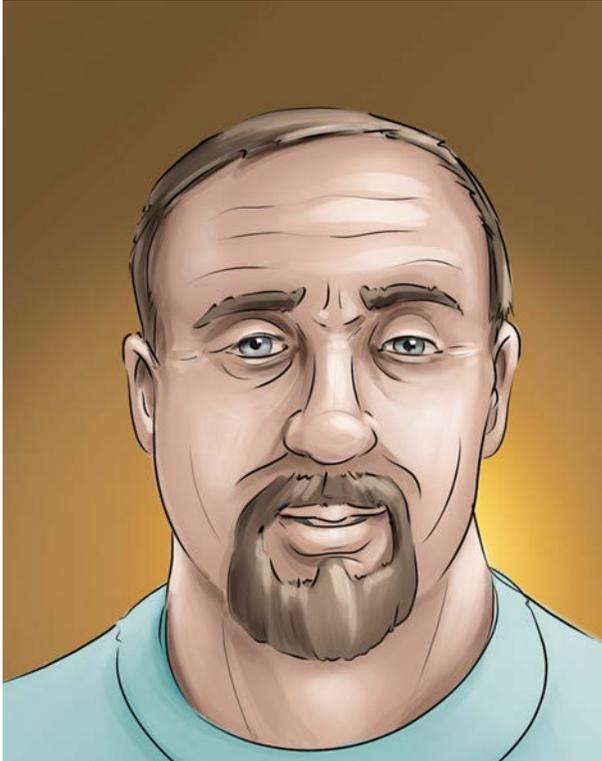
Operaio travolto da rullo compressore

Infortunio mortale durante i lavori di pavimentazione. Adnan P. (49) muore sotto un rullo compressore gommato in fase di retromarcia.



* Nomi e dettagli relativi all'infortunio sono stati modificati.
Tuttavia, ci si ispira a un fatto realmente accaduto.

La vittima

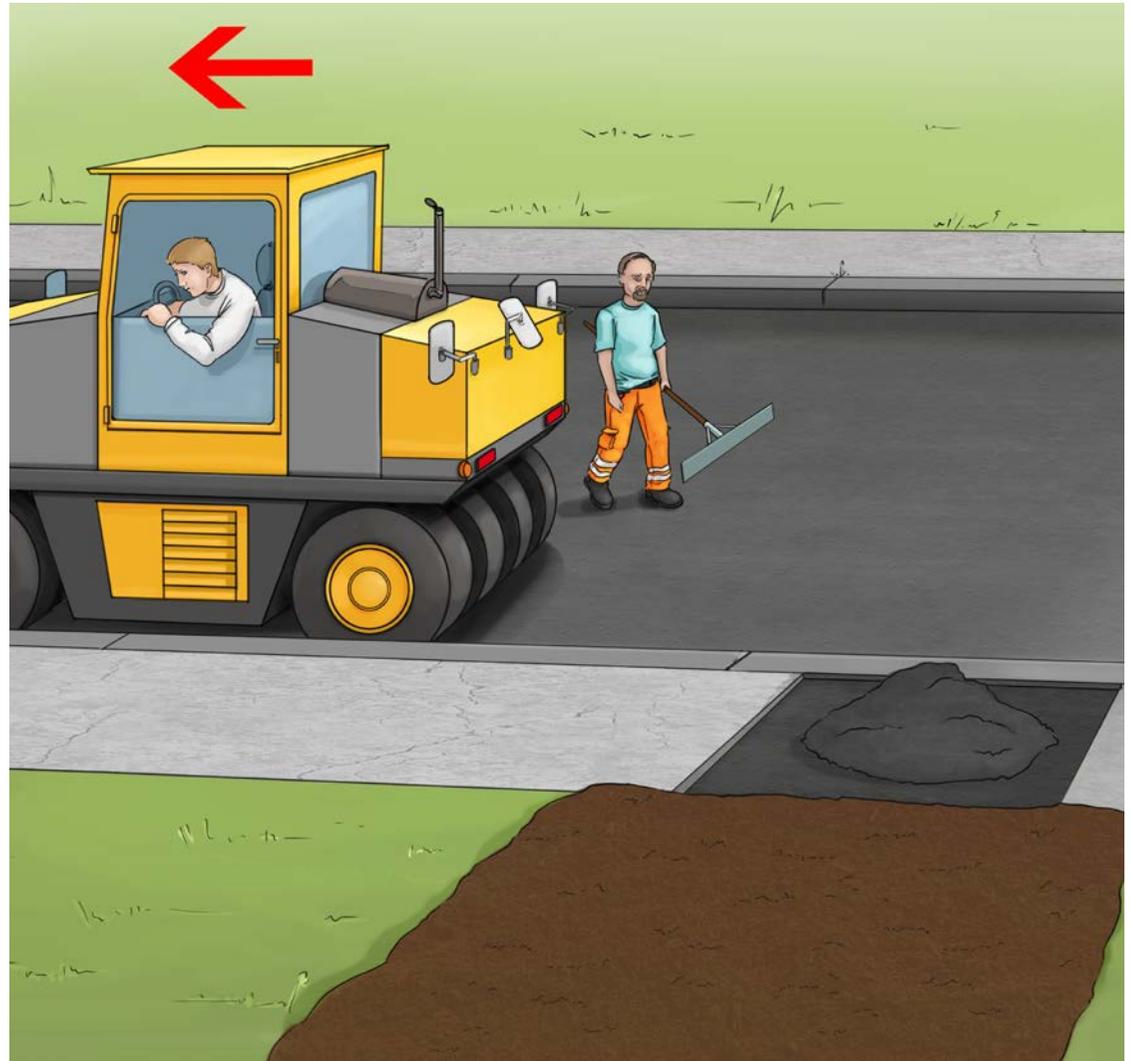


- Cédric P., 49 anni
- Costruttore stradale esperto
- Da 20 anni impiegato nella stessa ditta
- Sposato da 24 anni
- Ha 4 figli (20, 19, 16 e 14 anni)

Antefatto

Adnan P. è impegnato con un collega a rifare la pavimentazione di una strada.

Dopo la stesura l'asfalto viene compattato con un mezzo gommatato. Murat S., alla guida del mezzo e persona esperta, è concentrato a manovrare il rullo lungo il marciapiede.

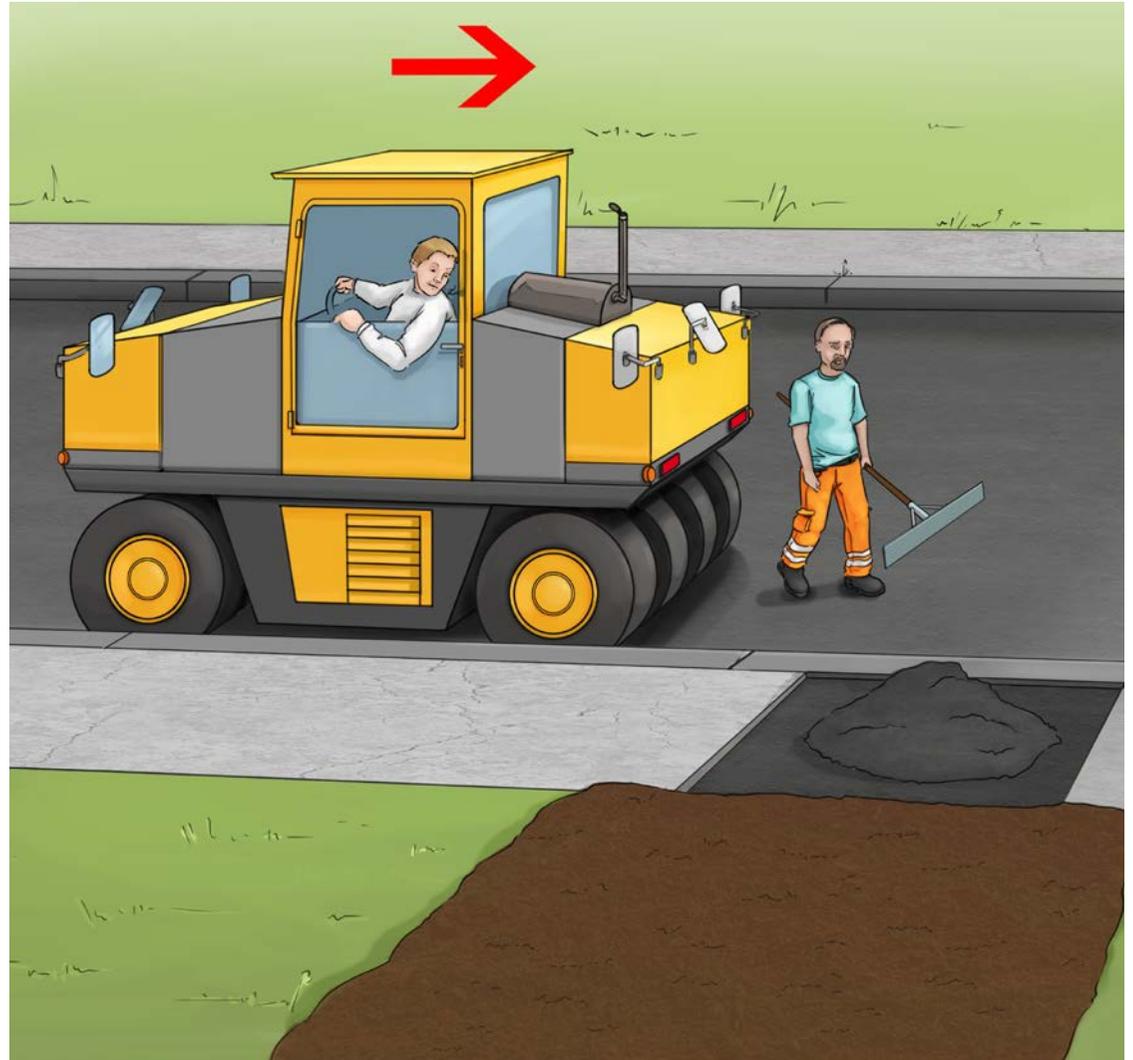


Cosa succede?

Proprio nel momento in cui il rullo cambia direzione di marcia e inizia la retromarcia, Adnan P. invade la zona di pericolo dietro il rullo, non visto dal conducente del mezzo.

Vuole attraversare la strada e portarsi sul marciapiede per poter stendere l'ultimo strato di asfalto.

Le ruote posteriori del rullo investono l'operaio e lo schiacciano.



Le conseguenze

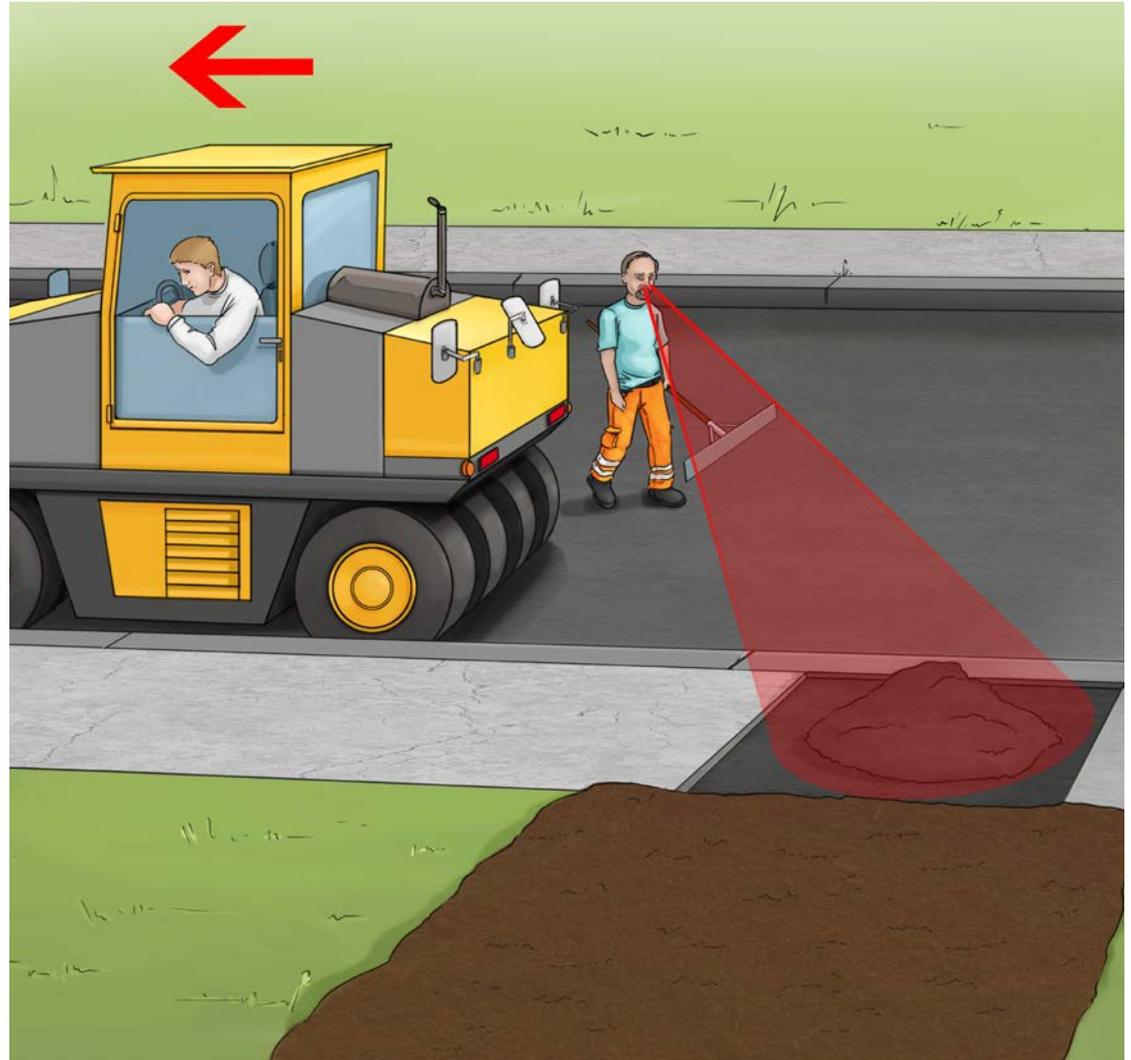
- Adnan P. non ha via di scampo e viene travolto dal mezzo pesante diverse tonnellate.
- I soccorritori non possono fare altro che constatarne il decesso.
- Un team Care accorre sul posto per assistere gli altri operai in stato di choc.
- La moglie e i figli della vittima devono fare i conti con la perdita improvvisa del loro caro.

Indagine sull'infortunio svolta dalla Suva

Perché è successo?

1. Adnan P. invade la zona di pericolo dietro il rullo, senza cercare il contatto visivo con il conducente.

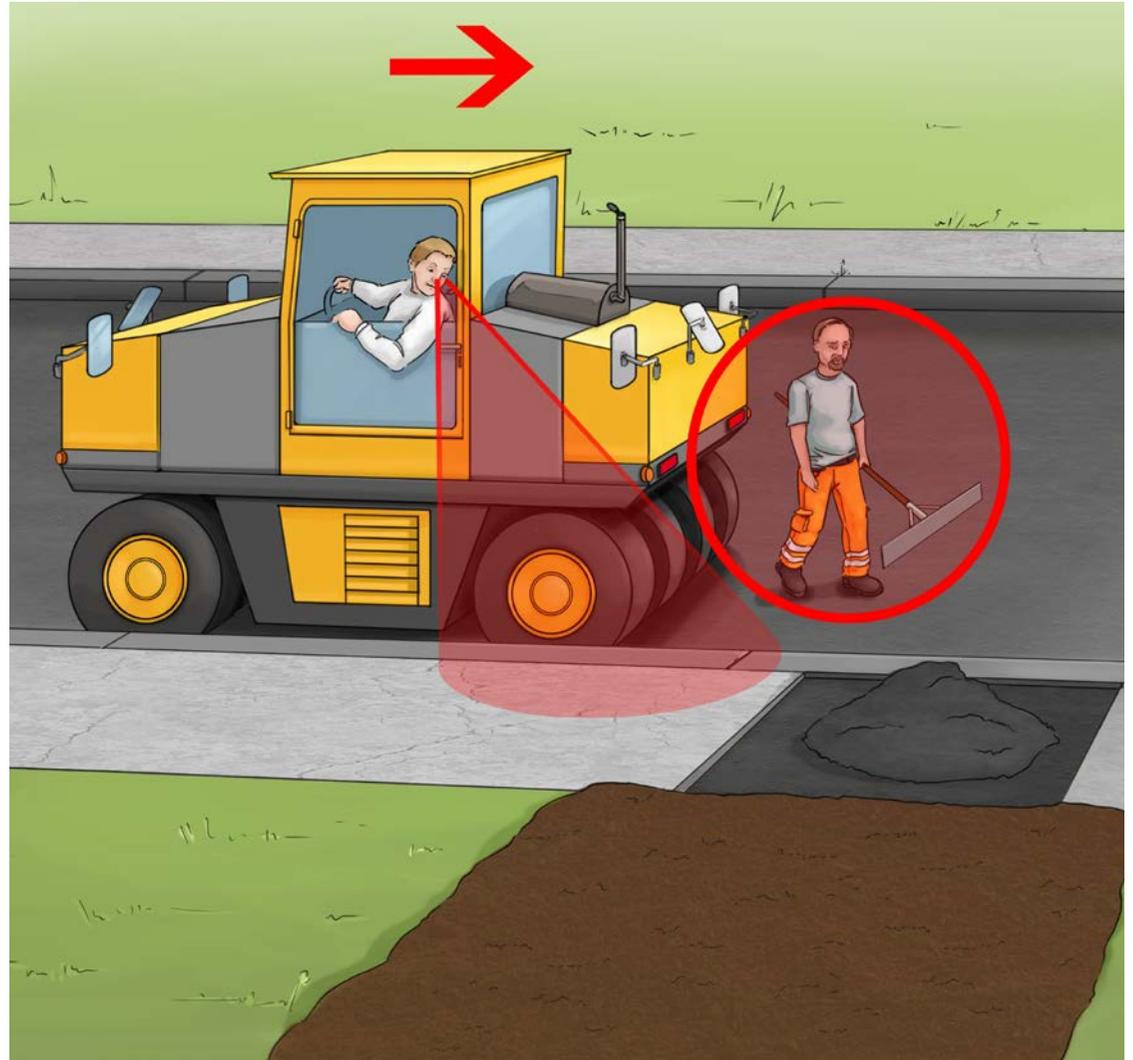
Questo non deve mai accadere. Agli operai va spiegato chiaramente che possono entrare nella zona di pericolo del veicolo solo dopo aver stabilito un contatto visivo con il conducente del mezzo.



Perché è successo?

2. A causa della forma ingombrante del rullo compressore, il macchinista ha una visuale limitata sulla zona retrostante. Il conducente non può vedere Adnan P. nel momento in cui attraversa la strada.

A seconda dei casi è possibile adottare ulteriori misure di sicurezza, ad es. una telecamera posteriore per la retromarcia, personale ausiliario, dispositivi di sbarramento.



Riepilogo cause dell'infortunio

- Adnan P. entra nella zona di pericolo del mezzo senza cercare il contatto visivo con il conducente.
- Dalla sua posizione, il conducente del rullo non riesce a scorgere Adnan S. e quindi non si accorge del pericolo.

Regole vitali

Regole vitali: STOP in caso di pericolo!



Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile

suvapro
sicurezza sul lavoro

Pieghevole 84051.i
per i lavoratori



Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile
Vademecum

Obiettivo
I lavoratori e i superiori conoscono le nove regole vitali per le vie di traffico e il genio civile e le rispettano sempre.

Istruttori
Capi squadra, capi cantiere, addetti alla sicurezza, persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PERCO), imprenditori

Durata
10 minuti circa per ogni regola

Dove
Sul posto di lavoro

suvapro
sicurezza sul lavoro

Vademecum 88820.i
per i superiori

Nove regole vitali per chi lavora sulle vie di traffico e nel genio civile

1. Pianificazione accurata dei lavori.
2. Attenzione al traffico.
3. Vedere ed essere visto.
4. **Mantenere il contatto visivo.**
> **Regola rilevante per il caso in questione!**
5. Manovrare in sicurezza le macchine.
6. Movimentazione corretta dei carichi.
7. Realizzare accessi sicuri.
8. Mettere in sicurezza gli scavi.
9. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

4. **Stabiliamo un contatto visivo con il macchinista.**



Lavoratore: entro nella zona di pericolo della macchina edile solo se ho stabilito un contatto visivo con il macchinista.

Superiore: istruisco i miei dipendenti sul comportamento da tenere nelle vicinanze delle macchine edili. Non tollero le imprudenze.

Tolleranza zero per il mancato rispetto delle regole vitali

In caso di mancato rispetto di una regola bisogna dire **STOP** sospendere i lavori, eliminare il pericolo e solo dopo riprendere i lavori.

I datori di lavoro e i superiori sono tenuti a istruire i dipendenti sulle prescrizioni di sicurezza, a farle rispettare e a vigilare sul loro rispetto.

Com'è la situazione nella vostra azienda?

Appendice

Informazioni per i relatori

Informazioni sull'argomento

- www.suva.ch/edilizia
- Lista di controllo «Piccole macchine edili», [codice Suva 67039.i](#)
- Campo visivo delle macchine edili, [UCSL Info 51](#)

Fondamenti di legge

- Direttive concernenti l'impiego di macchine scavatrici e sterratrici e di veicoli di trasporto, [codice 1574.i](#)
- Trasferimento di compiti al lavoratore: [art. 7 OPI](#)
- Provvedimenti in caso di lavori connessi con pericoli particolari: [art. 8 OPI](#)
- Obblighi del lavoratore: [art. 11 OPI](#)
- Utilizzazione delle attrezzature di lavoro: [art. 32a OPI](#)
- Retromarcia di veicoli da trasporto e macchine edili: [art. 13 OLCostr](#)

Per saperne di più

Ambiti di prevenzione

Regole vitali

Altri esempi di infortunio



Suva
Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni: tel. 041 419 50 49
Edizione: dicembre 2014